

Progetti di reti partecipative

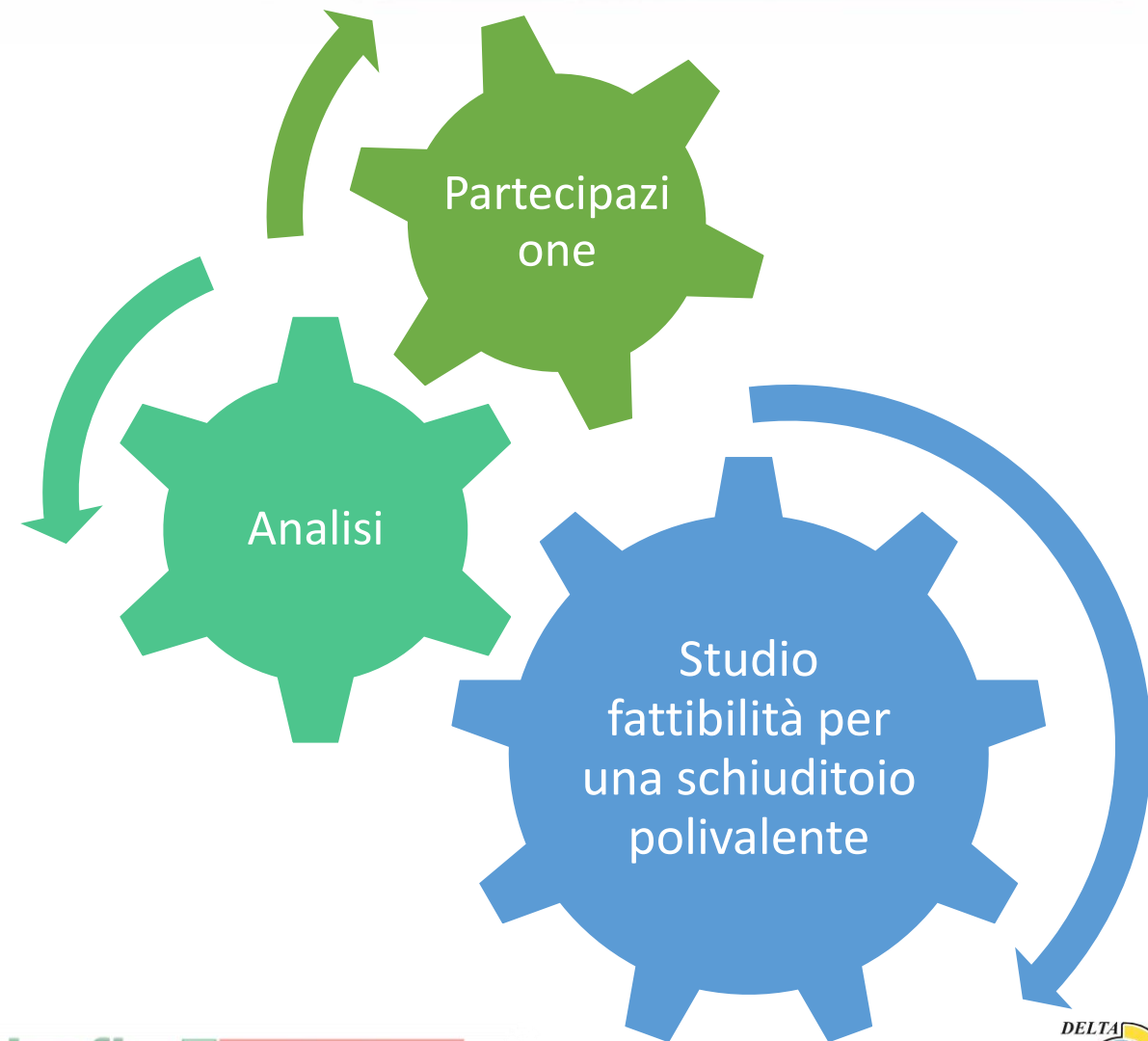
Consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento



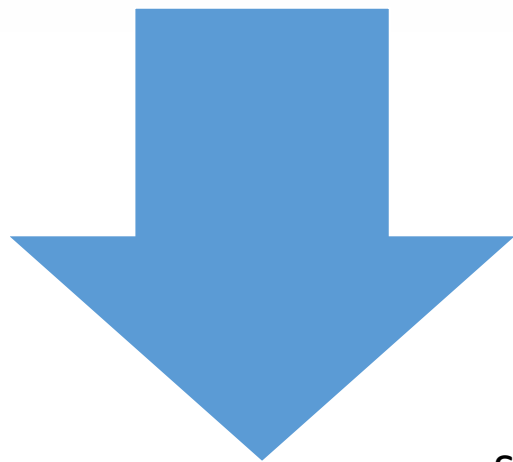
Porto Garibaldi 1 aprile 2019

Obiettivo del progetto

...giungere alla definizione di uno Studio di Fattibilità per la realizzazione di uno schiuditoio polivalente attraverso un approccio partecipativo degli operatori del settore



Metodologia



Attività di partecipazione

- Coinvolgimento degli operatori di settore
- Raccolta dati
- Condivisione delle analisi

Studio fattibilità schiuditoio

Attività ed analisi tecniche



- Analisi del settore
- Analisi delle tecniche
- Analisi ambientali, sociali, ecc...

Attività previste dal progetto



Analisi del settore delle molluschicoltura a livello nazionale e locale

vongola verace filippina
(*Ruditapes philippinarum*)



ostrica concava
(*Crassostrea gigas*)



Mitilo
(*Mytilus galloprovincialis*)



Mitilicoltura

Il mitilo è la specie **maggiormente prodotta** dagli allevatori italiani.

In **Emilia-Romagna** la mitilicoltura è una pratica relativamente recente ed è cominciata negli anni Settanta con l'allevamento su fondale nella Sacca di Goro, poi sostituito con impianti fissi in sospensione.

La tecnologia *off-shore* ha soppiantato quella *in-shore*. Oggi tutti gli impianti sono collocati in mare aperto.

L'evoluzione tecnologica ha portato la regione Emilia-Romagna **al primo posto a livello nazionale con 22.200 tonnellate** nel 2014 (Turolla & Prioli, 2016).



Mitilo

(*Mytilus galloprovincialis*)

Goro 8 marzo 2019

Venericoltura

L'Italia è il **primo produttore europeo** di vongole veraci e il secondo su scala globale.

In **Emilia-Romagna** nell'ultimo decennio (2007-2017) si è registrato un incremento produttivo, la produzione media annua è stata di ca **15.000±2000 tonnellate**.

L'attività è rimasta un'esclusiva della marineria di Goro fino al 2002, quando è stata intrapresa anche nei canali adduttori delle valli di Comacchio da parte di operatori locali.

Dal punto di vista occupazionale sono coinvolti in questo settore circa **1600 addetti**, organizzati in 70 cooperative, dati che assieme a quelli di produzione hanno permesso alla venericoltura regionale di essere considerata come un'eccellenza nazionale.



vongola verace filippina
(*Ruditapes philippinarum*)

Goro 8 marzo 2019



ISTITUTO DELTA
ECOLOGIA APPLICATA



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato



Ostricoltura

L'ostricoltura italiana è rimasta senza produzioni significative per oltre un secolo.

Questa tendenza si è invertita nell'ultimo decennio, per la comparsa di poli produttivi lungo la penisola (Sardegna, Liguria, Puglia, Marche, Emilia-Romagna e Veneto), fra di loro indipendenti.

La produzione annua (poco più di **100 t**) è ancora contenuta, ma presenta ampi margini di sviluppo, giacché il mercato interno assorbe **7-8000 t/anno** di ostriche, quasi completamente importate.

In ambito regionale è presente un solo impianto collocato al largo di Goro che è l'unico ad avere una linea di produzione e ad utilizzare una tecnologia interamente *made in Italy*. Sviluppatisi negli ultimi 4-5 anni, questo impianto produce circa il **10% delle ostriche allevate in Italia (8-10 t)**.



ostrica concava
(Crassostrea gigas)

Goro 8 marzo 2019



ISTITUTO DELTA
ECOLOGIA APPLICATA



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato



Analisi del settore delle molluschicoltura

Nazionale e Locale

Ricerca di esperienze
Dati statistici
Soluzioni per l'approvvigionamento

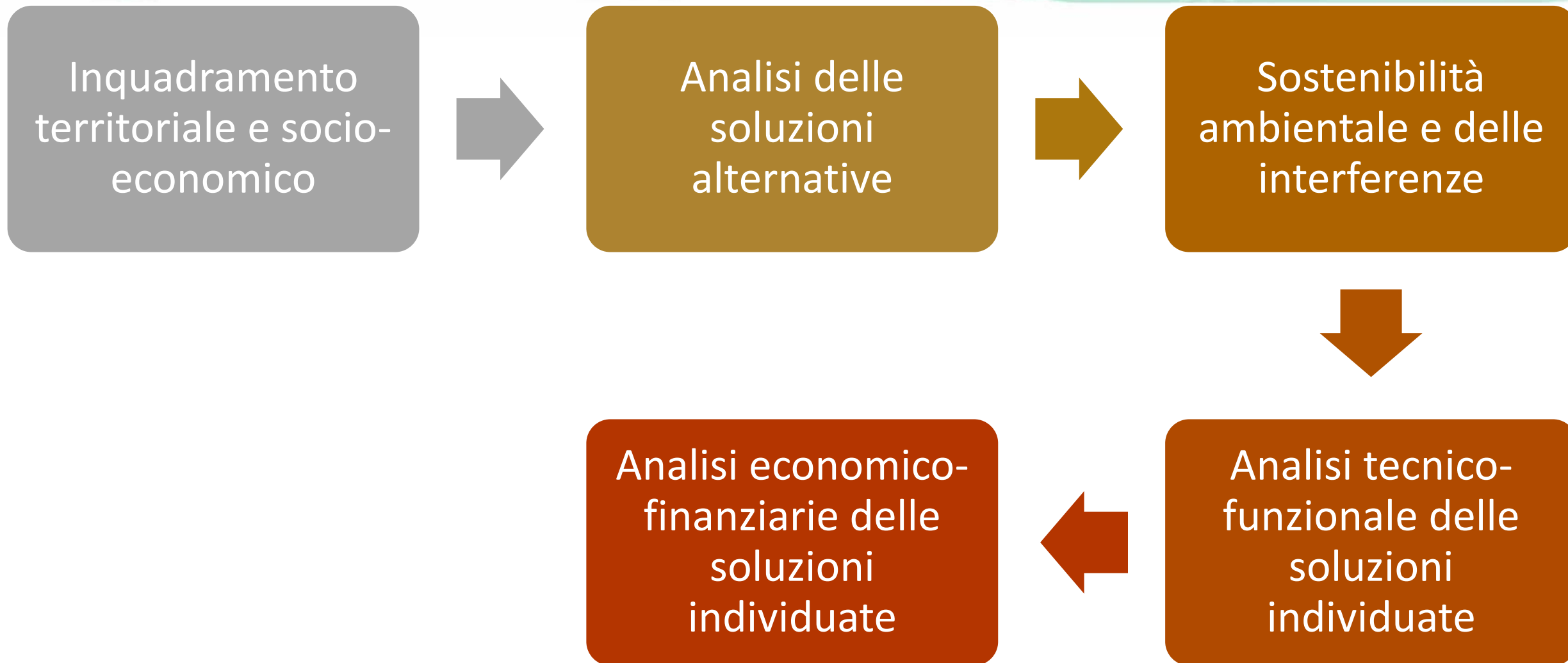
Mondiale

Ricerca di esperienze
Dati statistici
Soluzioni per l'approvvigionamento

Sintesi

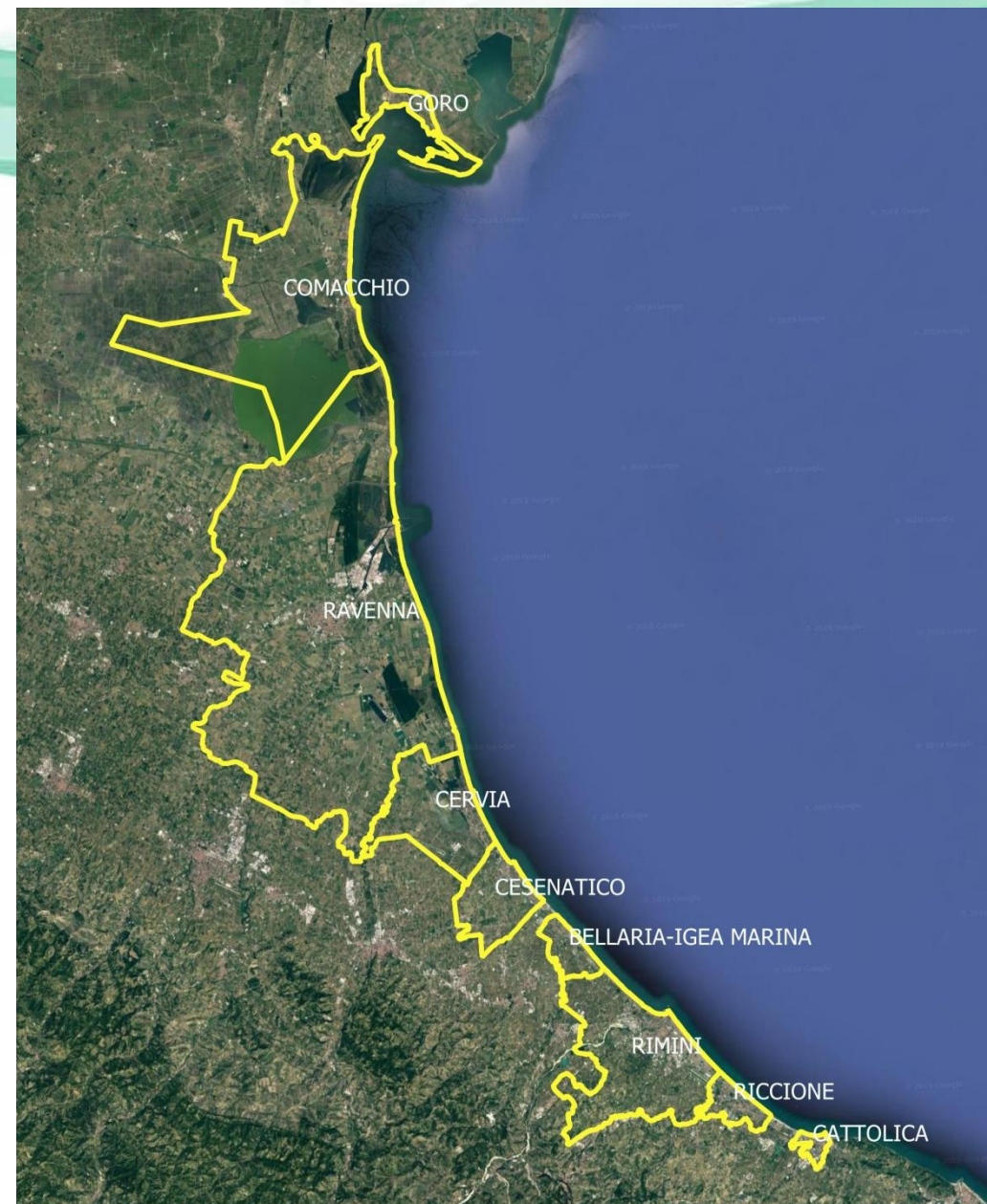
Banca Dati
Schede punti di forza/debolezza
Opportunità e minacce

Studio di fattibilità



Comunicazione e divulgazione dei risultati

- 1 **workshop informativo** (Goro, 8 marzo 2019)
- 9 **workshop partecipativi** in ciascuna delle 9 marinerie del FLAG (Goro, Porto Garibaldi, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria – Igea Marina, Rimini, Riccione, Cattolica)
- **Report** per ogni workshop di sintesi delle tematiche emerse
- Elaborazione del **questionario** cartaceo e digitale (<https://goo.gl/forms/mMgRe4Qrg6MQY4fs1>)
- **Conferenza finale** di presentazione dei risultati degli studi
- Aggiornamento sul sito internet del progetto (<http://www.flag-costaemiliaromagna.it/approvv-novellamen-molluschi/>)
- **Aggiornamento** sulla pagina social di progetto (<https://www.facebook.com/FLAG-Costa-dellEmilia-Romagna-301245836949778/>)



Goro 8 marzo 2019



ISTITUTO DELTA
ECOLOGIA APPLICATA



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato



Comunicazione e divulgazione dei risultati



Questionario

Consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento.
 Invito a partecipare al Workshop informativo - Azione 4 Reti e Governance Obiettivo n. 4.C - Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico.

1. Informazioni generali

Cooperativa _____
 N. addetti _____
 Prodotto allevato _____ (compilare un questionario per ogni prodotto)
 Sito di allevamento _____
 Dimensioni allevamento (superficie se a fondale) _____
 (metri se long-line) _____
 Quantità prodotte nel 2018 (quintali) _____

2. Da dove proviene il novellame utilizzato per il vostro allevamento? Indicare un dato quantitativo (se disponibile) oppure indicare un valore % stimato

	2016/2018	2013/2015	2010/2012
Dall'allevamento stesso			
Da libera raccolta			
Da aree nursery			
Da altri allevatori			
Da <u>schioditoio</u> nazionale			
Da <u>schioditoio</u> estero			

3. Quanto hanno inciso in percentuale i costi dovuti al reperimento del novellame negli stessi periodi di tempo?

Periodo	%
2016/2018	
2013/2015	
2010/2012	



4. Quali secondo lei sono le cause che hanno determinato la eventuale difficoltà nel reperimento del novellame?

5. In base all'andamento del settore negli ultimi 10 anni, quali soluzioni ritieni più fattibili per migliorare l'eventuale difficoltà nel reperimento del novellame?

(È possibile selezionare più di una soluzione, indicando per ognuna un valore da 1 a 5, dove 1 equivale a poco o per niente fattibile e 5 equivale a estremamente fattibile)

	1	2	3	4	5
Ridurre le aree nursery					
Migliorare la gestione delle nursery					
Ampliare le aree nursery					
Aumentare le installazioni di <u>preingrasso</u>					
Costruire <u>schioditoi</u>					
Nulla					

6. Quali sono secondo lei i punti di forza/opportunità di uno schioditoio a livello locale?

- Disponibilità del novellame a km 0
- Costi più competitivi
- Produzione di novellame autoctono = maggiore qualità
- Riduzione del rischio di introduzione di specie aliene
- Riduzione del rischio di introduzione di specie malattie/parassiti
- Altro _____

7. Quali sono secondo voi i punti di debolezza/minacce di avere una schioditoio a livello locale?

- Elevati costi di gestione
- Produzione quantitativamente irrilevante
- Mancanza di personale competente
- Altro _____

8. Quale potrebbe essere il suo ruolo nell'ipotesi di realizzazione di uno schioditoio polivalente?

- Cliente
- Titolare/finanziatore
- Nessuno

Comunicazione e divulgazione dei risultati



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

mipaft
ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato

Questionario

Consolidare l'approvvigionamento di novellame di molluschi bivalvi da destinare all'allevamento.

Invito a partecipare al Workshop informativo - Azione 4 Reti e Governance Obiettivo n. 4.C - Promuovere reti di relazioni tra il mondo della ricerca, gli operatori del settore e il pubblico.

1. Informazioni generali

Cooperativa _____

N. addetti _____

Prodotto allevato _____ (compilare un questionario per ogni prodotto)

Taglia commerciale _____

Sito di allevamento _____

Dimensioni allevamento
(superficie se a fondale) _____

(metri se long-line) _____

Quantità prodotte nel 2018 (quintali)

Comunicazione e divulgazione dei risultati

2. Da dove proviene il novellame utilizzato per il vostro allevamento? Indicare un dato quantitativo (se disponibile) oppure indicare un valore % stimato

	2016/2018	2013/2015	2010/2012
Dall'allevamento stesso			
Da libera raccolta			
Da aree nursery			
Da altri allevatori			
Da <u>schioditoio</u> nazionale			
Da <u>schioditoio</u> estero			

3. Quanto hanno inciso in percentuale i costi dovuti al reperimento del novellame negli stessi periodi di tempo?

Periodo	%
2016/2018	
2013/2015	
2010/2012	

Comunicazione e divulgazione dei risultati

4. Quali secondo lei sono le cause che hanno determinato la eventuale difficoltà nel reperimento del novellame?

5. In base all'andamento del settore negli ultimi 10 anni, quali soluzioni ritiene più fattibili per migliorare l'eventuale difficoltà nel reperimento del novellame?

(È possibile selezionare più di una soluzione, indicando per ognuna un valore da 1 a 5, dove 1 equivale a poco o per niente fattibile e 5 equivale a estremamente fattibile)



	1	2	3	4	5
Ridurre le aree nursery					
Migliorare la gestione delle nursery					
Ampliare le aree nursery					
Aumentare le installazioni di <u>preingrasso</u>					
Costruire <u>schioditoi</u>					
Nulla					
Altro (specificare) _____					

Comunicazione e divulgazione dei risultati

6. Quali sono secondo lei i punti di forza/opportunità di uno schioditoio a livello locale?

- Disponibilità del novellame a km 0
- Costi più competitivi
- Produzione di novellame autoctono = maggiore qualità
- Riduzione del rischio di introduzione di specie aliene
- Riduzione del rischio di introduzione di specie malattie/parassiti
- Altro _____

7. Quali sono secondo lei i punti di debolezza/minacce nell'aver una schioditoio a livello locale?

- Elevati costi di gestione
- Produzione quantitativamente irrilevante
- Mancanza di personale competente
- Altro _____

8. Quale potrebbe essere il suo ruolo nell'ipotesi di realizzazione di uno schioditoio polivalente?

- Cliente
- Titolare/finanziatore
- Nessuno
- Altro _____



Grazie per l'attenzione !

Istituto Delta Ecologia Applicata
Via Bela Bartok, 29b
www.istitutdelta.it
cristinabarbieri@istitutodelta.it
44124 Ferrara

Goro 8 marzo 2019